

■ *Contestata l'opera approvata dall'amministrazione comunale di Sermoneta*

■ *«Maxi parcheggio sotto le colline, quando sarà realizzato il multipiano resterà vuoto»*

«Nodo di scambio, inutile doppione»

Il Wwf: il progetto non tiene conto della Mare-Monti

IL Comune di Sermoneta ha recentemente approvato, all'unanimità del Consiglio, il progetto relativo alla realizzazione di un nodo di scambio viario finalizzato al decongestionamento del traffico diretto verso la stazione ferroviaria di Latina Scalo. Ma è già polemica.

L'opera in questione, dal costo di un milione e 700mila euro, riguarda la costruzione di struttura di 30mila metri quadrati, per un parcheggio in grado di ospitare 450 mezzi tra auto, moto e pullman, e di una strada di collegamento a via Le Pastine (la strada che da Latina Scalo conduce a Norma, Sermoneta e Bassiano). La delibera dell'amministrazione comunale di Sermoneta, competente territorialmente, è giunta dopo l'approvazione del nodo di scambio da parte di una conferenza di servizi alla quale ha partecipato le Ferrovie dello Stato, il Cotral e i Comuni di Latina, Cori, Bassiano e appunto Sermoneta.

«Estate del Villaggio» ed «Improprio», gli appuntamenti

HA preso il via ieri a Latina Scalo la quinta edizione de «L'estate del villaggio», evento organizzato dalla «Proloco Latina Il Villaggio» con il patrocinio del Comune di Latina Assessorati Turismo e Attività Produttive. Musica dal vivo, balli, ottimi menù. Ogni sabato e domenica presso il giardino circoscrizionale per tutto il mese di Luglio. Un altro appuntamento riguarda «Improprio!», la manifestazione della compagnia d'improvvisazione teatrale di Latina Scalo «Maia». Gli amatori saranno ospiti all'interno di Festambiente, la sera del 3 luglio a Piazza Moro, a Latina.



La stazione ferroviaria

A sollevare perplessità sull'utilità del progetto è il Wwf di Latina. Per l'associazione ambientalista la «soluzione» del nodo di scambio a Sermoneta è soltanto una ciambella di salvataggio per il problema reale della viabilità attorno allo scalo ferroviario. Inoltre, secondo il Wwf, il Comune di Sermoneta avrebbe prestatato il fianco a quello di Latina, mettendosi a disposizione per togliere qualche castagna dal fuoco all'amministrazione del capoluogo. Infine, per gli ambientalisti, in questo progetto sarebbe «prevalso un

comprensibile campanilismo di Sermoneta» che di fatto avrebbe allontanato una visione più globale del problema.

«Nella prospettiva della imminente realizzazione della strada Mare-Monti, - spiegano gli esponenti del Wwf - che consentirebbe di decongestionare Latina Scalo dal traffico di attraversamento, e del previsto potenziamento con struttura multipiano dell'attuale parcheggio della stazione, quest'opera rischia di essere un inutile doppione, con ulteriore consumo di suolo. Sarebbe pertanto più logico che le risorse della Regione fossero indirizzate diversamente. Gli urbanisti sanno bene che il problema dei parcheggi non si risolve costruendone altri, bensì adottando provvedimenti che incoraggino e incentivino il trasporto pubblico». Il Wwf sospetta che il progetto segua le logiche dei costruttori.

Rita Cammarone

Un'onorificenza per il Maestro Marsella

È NATO l'8 gennaio del 1915, lo scorso 2 giugno ha ricevuto dal sindaco Zaccheo e dal prefetto Pironi la tanto sospirata onorificenza di Cavaliere della Repubblica e a Latina è conosciuto da tutti come il Maestro. Si tratta di Lamberto Marsella, fondatore e direttore storico della banda del capoluogo. «Ricevere un simile riconoscimento - spiega l'infaticabile Maestro Marsella, che nella sua casa di Latina Scalo ancora impartisce lezioni di musica a bambini ed adulti, - mi ha davvero emozionato. Ho dedicato la mia vita alla musica e non passa giorno che quando sono per strada non venga salutato da chi in passato è stato mio allievo. D'altronde sono stato insegnante di clarinetto, sassofono, chitarra e fisarmonica, ho fondato la banda di Latina nel 1952 e ne sono stato direttore fino al 2005». Non sembra sentire il peso degli anni il maestro Marsella che ripercorre con grande lucidità tutti i momenti più importanti della sua vita. «Sono nato a Roccaorga e mi sono trasferito a Littoria nel 1932. - racconta -



Il Cavaliere della Repubblica Lamberto Marsella

Facevo il meccanico e studiavo musica. Riuscii ad entrare nell'allora banda della milizia diretta dal Maestro Giovanni Orsomando, il padre di Nicoletta, la celebre presentatrice della tv, e suonai anche il giorno in cui furono inaugurati i lavori per la costruzione del municipio». Poi il servizio di leva, la guerra, le numerose esperienze di lavoro, la scuola serale e di nuovo la musica, sia suonata che insegnata, spesso in maniera gratuita, come il Maestro era solito fare, per esempio, con i disabili. «La vecchietta a volte si fa sentire - prosegue - e devo ammettere che il fiato non è più quello di una volta, ma non mi voglio lamentare. Continuo infatti a rendermi utile insegnando ai bambini. E poi ho un pronipote, Filippo Maria, che mi dà tante soddisfazioni. Ha solo cinque anni, eppure già mostra una innata propensione per la musica tanto che si sta persino cimentando con il clarinetto. Chissà che non segua le orme del suo nonno...».

Amalia Tagliaferri

.IT SIMPLE CHOICE

DAGOWEB

info@dagoweb.it - www.dagoweb.it

- Creazione, Ottimizzazione e Restyle siti Web
- Web Content Management
- Internet Strategy & Marketing Consultancy
- Siti Web Business to Business
- Consulenza su privacy e su 626
- Sistemi E-Learning e Formazione
- SEO Marketing
- E-Commerce
- Logo & Identity Design
- CD & DVD Multimediali
- Vendita HW e Assistenza Tecnica